

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00014467
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	piviale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Vinchiaturo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura Italia centro-meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco bicolore
-------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	145
----------------	-----

MISL - Larghezza

300

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

l'opera presenta numerosi rammendi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il tessuto rifinito con galloni gialli, presenta disegno bianco su fondo rosso a steli con fiori e melagrane con semi in evidenza. Tale disegno è disposto secondo uno schema libero, moderatamente arabescato, che si estende sull'intero tessuto.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il motivo della melagrana è stato introdotto nei tessuti europei dal Medio Oriente ed è divenuto, tra il secolo XV e la prima metà del XVI, uno dei temi dominanti nella decorazione tessile, specie in quella a destinazione liturgica che ne ha accolto il significato simbolico di immortalità che aveva nelle regioni orientali (D. DEVOTI, L'arte del tessuto in Europa, Milano 1974, pp. 21-22). Dal suddetto motivo il parato in esame presenta una rielaborazione successiva, verosimilmente collocabile al XVIII secolo, come suggerisce la disposizione del disegno impostato con estrema libertà, in modo da rompere quel rigido schema simmetrico tipico di molti tessuti rinascimentali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS CB 23843

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBH - Sigla per citazione

00000456

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Torrioli N.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fiorilli S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fiorilli S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)